
LINEE GUIDA
PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE
Elezioni di secondo grado dei Consigli metropolitani,
dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali

ELENCO ALLEGATI

- A) Calendario degli adempimenti
- B) Colori delle schede di votazione in relazione alle fasce demografiche
- C) Elementi per l'elezione del Consiglio metropolitano
- D) Elementi per l'elezione del presidente e del Consiglio del Libero Consorzio comunale
- E) Modello della scheda di votazione per l'elezione del consiglio metropolitano
- F) Modello della scheda di votazione per l'elezione del Presidente del libero Consorzio
- G) Modello della scheda di votazione per l'elezione del Consigliodel libero Consorzio
- H) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del consiglio metropolitano
- I) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del presidente del libero Consorzio
- L) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del Consiglio del libero Consorzio
- M) Tabelle di scrutinio per le elezioni del consiglio metropolitano
- N) Tabelle di scrutinio per le elezioni del presidente del libero Consorzio comunale
- O) Tabelle di scrutinio per le elezioni del consiglio del libero Consorzio comunale
- P) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del consiglio metropolitano
- Q) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del Presidente del consiglio metropolitano
- R) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del consiglio del libero Consorzio comunale
- S) prospetto indicativo per il calcolo del voto ponderato

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

SCADENZA	DECRETO INDIZIONE COMIZI ELETTORALI	TERMINE PUBBLICAZIONE ELETTORI	TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	TERMINE FINALE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	TERMINE FINALE PER ASSEGNARE NUMERO PROGRESSIVO IN SCHEDA AL CANDIDATO	TERMINE STAMPA SCHEDE (L.C.C.)	TERMINE FINALE PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO
SCADENZA (DATA)	60 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	30 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	21 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	20 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	18 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	17 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	10 giorni ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO
SCADENZA IN PRIMA APPLICAZIONE DATA ELEZIONI 20 NOVEMBRE 2016		21/10/16	30/10/16	31/10/16	02/11/16	03/11/16	10/11/16

COLORI DELLE SCHEDE DI VOTO

Fasce demografiche previste dall'articolo 2 della l.r. 1 aprile 2015 n. 5	Colori delle schede di votazione
Fascia A) Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti	Azzurro
Fascia B) Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti	Arancione
Fascia C) Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti	Grigio
Fascia D) Comuni con popolazione superiore a 10.000 e fino a 30.000 abitanti	Rosso
Fascia E) Comuni con popolazione superiore a 30.000 e fino a 100.000 abitanti	Verde
Fascia F) Comuni con popolazione superiore a 100.000 e fino a 250.000 abitanti	Viola
Fascia G) Comuni con popolazione superiore a 250.000 e fino a 500.000 abitanti	Giallo
Fascia H) Comuni con popolazione superiore a 500.000 e fino a 1.000.000 di abitanti	Marrone
Fascia I) Comuni con popolazione superiore a 1.000.000 di abitanti	Blu

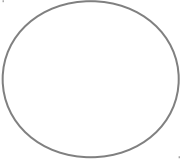
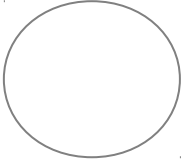
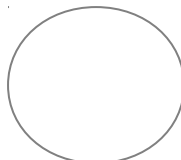
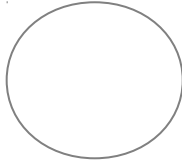
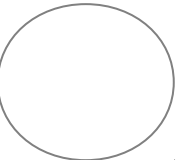
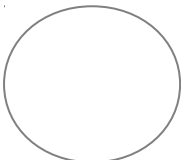
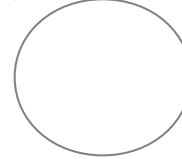
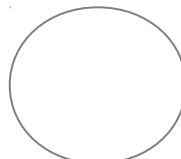
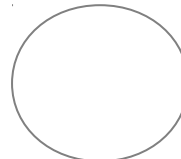
LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2015 n. 15 Elezioni del consiglio metropolitano (Tabella Città Metropolitane)							
1	2	3	4	5	6	7	8
Città metropolitane	Popolazione residente (censimento ISTAT 2011)	Numero complessivo Comuni	Numero complessivo Sindaci e consiglieri Comunali spettanti	Numero consiglieri da eleggere (a)	Numero massimo e minimo (b) dei candidati di ogni lista	Numero minimo di sottoscrittori di ogni lista di candidati (c) (d)	Numero di seggi da costituire
CATANIA	1.078.766	58	58+1058	18	Max 18 Min 9	58	1
MESSINA	649.824	108	108+1476	14	Max 14 Min 7	80	1
PALERMO	1.243.585	82	82+1299	18	Max 18 Min 9	70	1

- a) Città metropolitane fino a 800.000 abitanti = 14 consiglieri / città metropolitane superiori ad 800.001 abitanti = 18 consiglieri.
- b) Non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere e non superiore al numero dei consiglieri da eleggere.
- c) Pari ad almeno il 5% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.
- d) Il limite massimo dei sottoscrittori è meramente indicativo, perchè calcolato sul numero degli amministratori "spettanti" ai rispettivi comuni, mentre il corpo elettorale verrà calcolato al 30° giorno antecedente la votazione.

LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2015 n. 15 Elezioni dei consigli dei liberi consorzi comunali								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Libero consorzio comunale	Popolazione residente (censimento ISTAT 2011)	Numero complessivo Comuni	Numero complessivo Sindaci e consiglieri Comunali spettanti	Numero consiglieri da eleggere (a)	Numero massimo e minimo (b) dei candidati di ogni lista	Numero minimo di sottoscrittori di ogni lista di candidati (c) (d)	Numero minimo di sottoscrittori di ogni candidatura a presidente del libero consorzio (d) (e)	Numero di seggi da costituire; 1 seggio centrale
AGRIGENTO	446.837	43	43+706	12	Max 12 Min 6	38	113	1
CALTANISSETTA	273.119	22	22+361	10	Max 10 Min 5	20	58	1
ENNA	173.451	20	20+319	10	Max 10 Min 5	17	51	1
RAGUSA	307.492	12	12+239	12	Max 12 Min 6	13	38	1
SIRACUSA	399.933	21	21+390	12	Max 12 Min 6	21	62	1
TRAPANI	429.917	24	24+455	12	Max 12 Min 6	24	72	1

- a) Liberi consorzi con più di 700.000 abitanti = 16 consiglieri / liberi consorzi da 300.001 a 700.000 abitanti = 12 consiglieri / liberi consorzi fino a 300.000 abitanti = 10 consiglieri.
- b) Non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere e non superiore al numero dei consiglieri da eleggere
- c) Pari ad almeno il 5% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.
- d) Il limite massimo dei sottoscrittori è meramente indicativo, perchè calcolato sul numero degli amministratori "spettanti" ai rispettivi comuni, mentre il corpo elettorale verrà calcolato al 30° giorno antecedente la votazione.
- e) Pari ad almeno il 15% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANA

		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere

Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

(Colore di sfondo a secondo della fascia di popolazione)

Fascia.....) Comuni con popolazione _____
ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO DI _____ ANNO 2016
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
Firma dello scutatore (inserire timbro tondo

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO

Nome e Cognome

Nome e Cognome

Nome e Cognome

Nome e Cognome

Nome e Cognome

Nome e Cognome

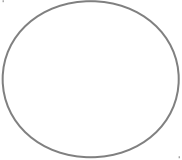
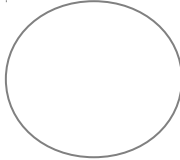
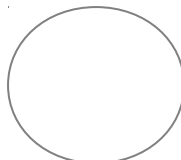
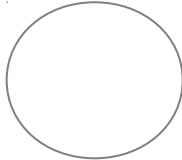
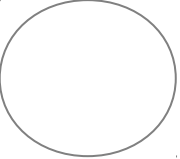
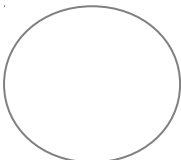
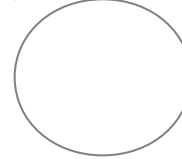
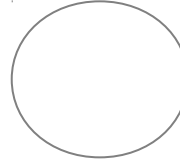
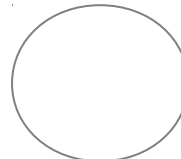
Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

(Colore di sfondo a secondo della fascia di popolazione)

Fascia.....) Comuni con popolazione _____
ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI _____ ANNO 2016
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
Firma dello scutatore (inserire timbro tondo

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere

Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

ALLEGATO H

CITTA' METROPOLITANA DI

.....

ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO

L'anno duemila, addì domenicadel mese di
....., alle ore, in una sala del in
via/piazza in, il Signor
....., in qualità di Presidente, dichiara costituito il
seggio, di seguito definito nel presente verbale "seggio", per l'elezione del Consiglio della Città
Metropolitana di nelle persone dei Signori:

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:	Lista n. 2:
.....	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 3:	Lista n. 4:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 5:	Lista n. 6:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 7:	Lista n. 8:
.....	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 9:	Lista n. 10:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISATA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana della fascia demografica di appartenenza ed una matita copiativa. L'elettore esprime il voto presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la matita. Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

..... ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.

6.- EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI

Durante le operazioni di votazione, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come di seguito indicato:

.....

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti di lista e di preferenza per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un
componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara
riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa,
ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di una lista senza
indicare la preferenza per un candidato di una di tali liste,
oppure nel caso in cui non venga apposto il voto sul simbolo di
alcuna lista, indicando più preferenze per candidati appartenenti
a liste differenti) n.

d) altri motivi (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
..... n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

➤ **voti di LISTA validi**

Ad ogni lista di candidati risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

Il totale dei voti validi di tutte le liste è pari al numero delle **schede valide**.

LISTA	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)	TOTALE VOTI VALIDI (di ciascuna LISTA)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

➤ **voti di PREFERENZA nulli**

Il Presidente, sentiti gli scrutatori, dichiara nulli i seguenti voti di preferenza per i motivi qui di seguito specificati (ad esempio perché attribuiti a candidati di liste diverse da quella votata o perché scritti immediatamente sotto la prima preferenza)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

➤ **voti di PREFERENZA validi**

Ad ognuno dei candidati di ciascuna lista risulta attribuito, per ogni fascia demografica, un numero di voti come illustrato dai prospetti descritti nelle pagine seguenti.

N.B.: Per ciascun voto di preferenza attribuito, deve essere assegnato anche il voto alla lista di appartenenza del candidato prescelto.

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

CANDIDATI CONSIGLIERE	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N.4 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

9. RISCONTRO DELLE SCHEDE SPOGLIATE E FORMAZIONE DI DISTINTI PLICH

Terminato lo scrutinio, il Presidente e gli altri componenti di seggio provvedono a contare tutte le schede spogliate (bianche n. + nulle n. + valide n. = totale schede spogliate n.) accertando che il suddetto numero complessivo delle schede spogliate coincida con il numero dei votanti di cui al paragrafo 7.

Ove non corrisponda, se ne indicano qui di seguito i motivi:
.....
.....
.....

Indi, i componenti stessi racchiudono in distinti plichi, rispettivamente, le schede bianche, le schede nulle e le schede valide.

10. EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Nel corso delle operazioni di scrutinio e di quelle del relativo riscontro delle schede col numero dei votanti, di cui ai paragrafi 8 e 9, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha così deciso:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2016, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

.....

.....

.....

Rappresentanti di lista

.....

.....

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI

.....

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DEL SEGGIO**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DEL SEGGIO**

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO CENTRALE/DELLA SOTTOSEZIONE N°

L'anno duemila, addì domenica del mese di
....., alle ore, in una sala del
..... in via/piazza in
....., il Signor, in
qualità di Presidente, dichiara costituito il seggio per l'elezione del Presidente del Libero
Consorzio comunale la provincia di nelle
persone dei Signori:

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DEL CANDIDATO PRESIDENTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti dei candidati a Presidente del Libero Consorzio comunale presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Candidato presidente n. 1:	Candidato presidente n. 2:
.....
Rappresentante	Rappresentante
Candidato presidente n. 3:	Candidato presidente n. 4:
.....
Rappresentante	Rappresentante
Candidato presidente n. 5:	Candidato presidente n. 6:
.....
Rappresentante	Rappresentante

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISITA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

Nel caso in cui si proceda all'autenticazione delle schede di votazione nella giornata di sabato, una volta concluse le relative operazioni, tutte le schede e le carte vengono chiuse e sigillate; successivamente, la porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Presidente della provincia della fascia demografica di appartenenza ed una penna biro dello stesso colore per tutti gli elettori (o di colore blu o di colore nero). L'elettore esprime il voto con la suddetta penna all'interno della cabina o presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la penna.

Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Presidente della Provincia, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti per l'elezione del Presidente della provincia, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa, ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di un candidato a presidente) n.

d) altri motivi (specificare)


.....
.....
.....
.....
.....
.....

n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

 **voti validi**

Ad ognuno dei candidati alla carica di Presidente della provincia risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

CANDIDATO PRESIDENTE	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)	TOTALE VOTI VALIDI (di ciascun CANDIDATO)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
TOTALE VOTI VALIDI di tutti i CANDIDATI a PRESIDENTE 											

Il totale dei voti validi di tutti i candidati a presidente è pari al numero delle **schede valide**.

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2014, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

..... *Presidente*

.....
..... *Scrutatori*

..... *Segretario*

.....
.....
..... *Rappresentanti di lista*

.....
.....

ALLEGATO L

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI

.....

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO

L'anno duemila, addì domenicadel mese di
....., alle ore, in una sala del in
via/piazza in, il Signor
....., in qualità di Presidente, dichiara costituito il
seggio, di seguito definito nel presente verbale "seggio", per l'elezione del consiglio del libero
Consorzio comunale di nelle persone dei
Signori:

..... *Presidente*

.....
..... *Scrutatori*

..... *Segretario*

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:	Lista n. 2:
.....	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 3:	Lista n. 4:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 5:	Lista n. 6:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 7:	Lista n. 8:
.....	Rappresentante
Rappresentante	
.....	
Lista n. 9:	Lista n. 10:
...	Rappresentante
Rappresentante	
.....	

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISITA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale della fascia demografica di appartenenza ed una matita copiativa. L'elettore esprime il voto presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la matita. Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

..... ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.

6.- EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI

Durante le operazioni di votazione, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come di seguito indicato:

.....

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti di lista e di preferenza per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa, ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di una lista senza indicare la preferenza per un candidato di una di tali liste, oppure nel caso in cui non venga apposto il voto sul simbolo di alcuna lista, indicando più preferenze per candidati appartenenti a liste differenti) n.

d) altri motivi (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
..... n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

➤ **voti di LISTA validi**

Ad ogni lista di candidati risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

Il totale dei voti validi di tutte le liste è pari al numero delle **schede valide**.

LISTA	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)	TOTALE VOTI VALIDI (di ciascuna LISTA)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

➤ **voti di PREFERENZA nulli**

Il Presidente, sentiti gli scrutatori, dichiara nulli i seguenti voti di preferenza per i motivi qui di seguito specificati (ad esempio perché attribuiti a candidati di liste diverse da quella votata o perché scritti immediatamente sotto la prima preferenza)

.....

➤ **voti di PREFERENZA validi**

Ad ognuno dei candidati di ciascuna lista risulta attribuito, per ogni fascia demografica, un numero di voti come illustrato dai prospetti descritti nelle pagine seguenti.

N.B.: Per ciascun voto di preferenza attribuito, deve essere assegnato anche il voto alla lista di appartenenza del candidato prescelto.

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

CANDIDATI CONSIGLIERE	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N.4 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

CANDIDATI CONSIGLIERE	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
		fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										

9. RISCONTRO DELLE SCHEDE SPOGLIATE E FORMAZIONE DI DISTINTI PLICHI

Terminato lo scrutinio, il Presidente e gli altri componenti di seggio provvedono a contare tutte le schede spogliate (bianche n. + nulle n. + valide n. = totale schede spogliate n.) accertando che il suddetto numero complessivo delle schede spogliate coincida con il numero dei votanti di cui al paragrafo 7.

Ove non corrisponda, se ne indicano qui di seguito i motivi:
.....
.....
.....

Indi, i componenti stessi racchiudono in distinti plichi, rispettivamente, le schede bianche, le schede nulle e le schede valide.

10. EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Nel corso delle operazioni di scrutinio e di quelle del relativo riscontro delle schede col numero dei votanti, di cui ai paragrafi 8 e 9, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha così deciso:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2016, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

.....

.....

.....

Rappresentanti di lista

.....

.....

**ELEZIONE
DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori

Bollo

Il Presidente _____

Il Segretario _____

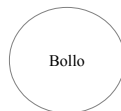
**ELEZIONE
DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori



Il Presidente _____

Il Segretario _____

**ELEZIONE
DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori

Bollo

Il Presidente _____

Il Segretario _____

ALLEGATO P

Città Metropolitana di

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DI.....**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addì del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del consiglio della Città
Metropolitana di si è riunito per procedere alle
operazioni ad esso attribuite dalla l. r. 4 agosto 2015 n. 15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua 1) i comuni della Città Metropolitana appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della 1) i comuni della Città Metropolitana (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del 1) i comuni della Città Metropolitana e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del 1) i comuni della Città Metropolitana sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui

alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8)

Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
a) fino a 3.000 ab.								
b) da 3.001 a 5.000 ab.								
c) da 5.001 a 10.000 ab.								
d) da 10.001 a 30.000 ab.								
e) da 30.001 a 100.000 ab.								
f) da 100.001 a 250.000 ab.								
g) da 250.001 a 500.000 ab.								
h) da 500.001 a 1.000.000 ab.								
i) superiore a 1.000.000 ab.								

Totale popolazione

--

5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista . Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 2 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 3 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 4 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 5 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 6 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 7 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 8 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 9 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 10 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....

6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale del seggio. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

LISTA N. 4 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere della Città Metropolitana da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a , che è il numero dei seggi di consigliere assegnato alla Città Metropolitana ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di eguale al numero dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- 1) lista n. contrassegno
- 2) lista n. contrassegno
- 3) lista n. contrassegno
- 4) lista n. contrassegno
- 5) lista n. contrassegno
- 6) lista n. contrassegno
- 7) lista n. contrassegno
- 8) lista n. contrassegno
- 9) lista n. contrassegno
- 10) lista n. contrassegno
- 11) lista n. contrassegno
- 12) lista n. contrassegno
- 13) lista n. contrassegno
- 14) lista n. contrassegno
- 15) lista n. contrassegno
- 16) lista n. contrassegno

- 17) lista n. contrassegno
- 18) lista n. contrassegno

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri.

**9.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI
CONSIGLIERE DELLA CITTA' METROPOLITANA**

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore
del giorno, considerando il numero dei seggi assegnati a
ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere di
ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri della Città Metropolitana di
..... :

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

.....

.....

.....

.....

..... *Rappresentanti di lista*

.....

.....

.....

Libero Consorzio comunale di

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE di.....**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addì del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Presidente del libero
Consorzio comunale di si è riunito per procedere
alle operazioni ad esso attribuite dalla l.r. 4 agosto 2015 n.15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni del libero Consorzio comunale appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione del libero Consorzio comunale (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del libero Consorzio comunale e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del libero Consorzio comunale sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui

alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

**5.- DETERMINAZIONE DEI VOTI PONDERATI RIPORTATI DAI CANDIDATI
ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione dei voti ponderati di ciascun candidato alla carica di Presidente.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti attribuiti a ciascun candidato presidente. Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascun candidato presidente, moltiplicando per ogni fascia demografica il totale di tutti i voti validi di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti ponderati di tutte le fasce demografiche. Determina, successivamente, la graduatoria decrescente dei voti ponderati di ogni candidato presidente e, tenuto conto, che nel caso di parità di voti, è eletto il candidato più anziano, ottiene i seguenti risultati:

Posizione in graduatoria	Nome e Cognome del candidato alla carica di Presidente	Voti ponderati
1°		
2°		
3°		
4°		
5°		
6°		

.....
.....
.....
.....

8.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti dei candidati presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

..... *Componenti*

.....

.....

..... *Segretario*

.....

.....

.....

..... *Rappresentanti dei candidati*

.....

.....

.....

ALLEGATO R

Libero Consorzio comunale di

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addì del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio del libero
Consorzio comunale di si è riunito per procedere
alle operazioni ad esso attribuite dalla l. r. 4 agosto 2015 n. 15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni del libero Consorzio comunale appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione del libero Consorzio comunale (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del libero Consorzio comunale e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del libero Consorzio comunale sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui

alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista . Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 2 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 3 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 4 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 5 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 6 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 7 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 8 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 9 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 10 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....

6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale del seggio. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

LISTA N. 4 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

.....

.....

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere del libero Consorzio comunale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a , che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio del libero Consorzio comunale ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di eguale al numero dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- 1) lista n. contrassegno
- 2) lista n. contrassegno
- 3) lista n. contrassegno
- 4) lista n. contrassegno
- 5) lista n. contrassegno
- 6) lista n. contrassegno
- 7) lista n. contrassegno
- 8) lista n. contrassegno
- 9) lista n. contrassegno
- 10) lista n. contrassegno
- 11) lista n. contrassegno
- 12) lista n. contrassegno
- 13) lista n. contrassegno
- 14) lista n. contrassegno
- 15) lista n. contrassegno
- 16) lista n. contrassegno

- 17) lista n. contrassegno
- 18) lista n. contrassegno

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri.

**9.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI
CONSIGLIERE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore
del giorno, considerando il numero dei seggi assegnati a
ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere di
ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri del libero Consorzio comunale di
..... :

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

.....

.....

.....

.....

..... *Rappresentanti di lista*

.....

.....

.....

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI AGRIGENTO

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	18.437	4,126		4,958		4,958	130	38
b	Fino a 5.000	41.951	9,388		11,283		11,283	173	65
c	Fino a 10.000	73.367	16,419		19,733		19,733	160	123
d	Fino a 30.000	107.900	24,147		29,021		29,021	143	202
e	Fino a 100.000	205.182	45,918	35	35,000		35,000	143	244
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		446.837						749	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	10.606	3,883		5,078		6,468	91	71
b	Fino a 5.000	19.299	7,066		9,241		11,770	77	152
c	Fino a 10.000	19.279	7,058		9,230		11,757	48	244
d	Fino a 30.000	86.556	31,691		41,447	35	35,000	105	333
e	Fino a 100.000	137.379	50,3	35	35,000		35,000	62	564
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		273.119						383	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI ENNA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	5.952	3,431		4,761		7,367	39	188
b	Fino a 5.000	18.278	10,537		14,624		22,628	61	370
c	Fino a 10.000	57.004	32,864		45,611	35	35,000	128	273
d	Fino a 30.000	92.217	53,166	35	35,000		35,000	111	315
e	Fino a 100.000								
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	173.451						339	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	5.486	0,508		0,527		0,527	39	13
b	Fino a 5.000	44.942	4,166		4,329		4,329	192	22
c	Fino a 10.000	109.990	10,195		10,595		10,595	240	44
d	Fino a 30.000	404.092	37,458	35	35,000		35,000	450	77
e	Fino a 100.000	220.354	20,426		21,228		21,228	149	142
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000	293.902	27,244		28,314		28,314	46	615
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		1.078.766						1.116	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	93.737	14,553		15,200		15,200	833	18
b	Fino a 5.000	79.523	12,346		12,895		12,895	330	39
c	Fino a 10.000	91.666	14,232		14,865		14,865	221	67
d	Fino a 30.000	62.114	9,643		10,071		10,071	97	103
e	Fino a 100.000	73.778	11,454		11,963		11,963	62	192
f	Fino a 250.000	243.262	37,768	35	35,000		35,000	41	853
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		644.080						1.584	

Fascia non presente

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	51.055	4,105		4,791		4,791	377	12
b	Fino a 5.000	72.875	5,86		6,839		6,839	304	22
c	Fino a 10.000	103.567	8,328		9,719		9,719	240	40
d	Fino a 30.000	199.170	16,015		18,691		18,691	285	65
e	Fino a 100.000	159.357	12,814		14,955		14,955	124	120
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000	657.561	52,876	45	45,000		45,000	51	882
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		1.243.585						1.381	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI RAGUSA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	6.326	2,057		3,349		5,650	32	176
b	Fino a 5.000	27.250	8,862		14,431		24,345	48	507
c	Fino a 10.000	89.157	28,994		47,216	35	35,000	84	416
d	Fino a 30.000	184.759	60,085	35	35,000		35,000	87	402
e	Fino a 100.000								
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	307.492						251	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI SIRACUSA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	6.674	1,668		1,890		1,890	50	37
b	Fino a 5.000	3.749	0,937		1,062		1,062	16	66
c	Fino a 10.000	33.037	8,26		9,362		9,362	61	153
d	Fino a 30.000	170.591	42,654	35	35,000		35,000	181	193
e	Fino a 100.000	67.497	16,877		19,129		19,129	62	308
f	Fino a 250.000	118.385	29,601		33,551		33,551	41	818
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	399.933						411	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI TRAPANI

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione (Troncato)
a	Fino a 3.000	5.394	1,254		2,286		2,997	39	76
b	Fino a 5.000	15.895	3,697		6,737		8,834	64	138
c	Fino a 10.000	32.678	7,601		13,853		18,164	80	227
d	Fino a 30.000	99.358	23,11		42,120	35	35,000	147	238
e	Fino a 100.000	276.592	64,336	35	35,000		35,000	149	234
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	429.917						479	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.